

Hamelin APS

Via Zamboni n.15 - 40100 - Bologna - BO

Codice fiscale 92047890378

Numero iscrizione al RUNTS 37727

Sezione di iscrizione al registro APS

Codice / lettera attività di interesse generale svolta I, D, K, L, V, W

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2021 AL 31/12/2021

ex comma 1 dell'art. 13 del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017

	31/12/2021	31/12/2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
4) altri beni	3.004	2.432
Totale immobilizzazioni materiali	3.004	2.432
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.500	1.500
Totale crediti verso altri	1.500	1.500
Totale crediti	1.500	1.500
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.500	1.500
Totale immobilizzazioni (B)	4.504	3.932
C) Attivo circolante		
<i>II - Crediti</i>		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.227	78.770
Totale crediti verso utenti e clienti	106.227	78.770
3) verso enti pubblici		

	esigibili entro l'esercizio successivo	173.626	81.656
	Totale crediti verso enti pubblici	173.626	81.656
4)	verso soggetti privati per contributi		
	esigibili entro l'esercizio successivo	12.953	0
	Totale crediti verso soggetti privati per contributi	12.953	0
9)	crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	28.418	23.917
	Totale crediti tributari	28.418	23.917
12)	verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	8.933	219
	Totale crediti verso altri	8.933	219
	Totale crediti	330.157	184.562
IV -	Disponibilità liquide		
1)	depositi bancari e postali	75.429	172.813
3)	danaro e valori in cassa	1	39
	Totale disponibilità liquide	75.430	172.852
	Totale attivo circolante (C)	405.587	357.414
D)	Ratei e risconti attivi	0	0
	Totale attivo	410.091	361.346

Passivo

A)	Patrimonio netto		
I -	<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>	287.150	281.033
III -	<i>Patrimonio libero</i>		
2)	Altre riserve	1	-1
	Totale patrimonio libero	1	-1
IV -	Avanzo/disavanzo d'esercizio	-25.878	6.118
	Totale patrimonio netto	261.273	287.150
B)	Fondi per rischi e oneri		
	Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.943	9.952
D)	Debiti		
2)	debiti verso altri finanziatori		

	esigibili entro l'esercizio successivo	2.422	2.741
	Totale debiti verso altri finanziatori	2.422	2.741
7)	debiti verso fornitori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	91.420	11.013
	Totale debiti verso fornitori	91.420	11.013
9)	debiti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	18.055	14.078
	Totale debiti tributari	18.055	14.078
10)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	esigibili entro l'esercizio successivo	15.418	2.511
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.418	2.511
11)	debiti verso dipendenti e collaboratori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.566	30.628
	Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	2.566	30.628
	Totale debiti	129.881	60.971
E)	Ratei e risconti passivi	6.994	3.273
	Totale passivo	410.091	361.346
		31/12/2021	31/12/2020

Rendiconto gestionale

Oneri e costi

A)	Costi e oneri da attività di interesse generale		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	46.163	7.492
2)	Servizi	186.110	71.541
3)	Godimento beni di terzi	13.233	5.450
4)	Personale	270.147	184.676
5)	Ammortamenti	857	693
7)	Oneri diversi di gestione	35.805	20.177
	Totale costi e oneri da attività di interesse generale	552.315	290.029
D)	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1)	Su rapporti bancari	1.760	1.162
	Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	1.760	1.162

Totale oneri e costi		554.075	291.191
Proventi e ricavi			
A)	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1)	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	50
5)	Proventi del 5 per mille	1.101	2.614
6)	Contributi da soggetti privati	18.118	0
7)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	244.118	157.588
8)	Contributi da enti pubblici	269.104	141.924
10)	Altri ricavi, rendite e proventi	3.906	1.527
	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	536.347	303.703
	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-15.968	13.674
D)	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
5)	Altri proventi	2	0
	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2	0
	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-1.758	-1.162
Totale proventi e ricavi		536.349	303.703
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)		-17.726	12.512
Imposte		8.152	6.394
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)		-25.878	6.118

Hamelin APS

Via Zamboni n.15 - 40100 - Bologna - BO

Codice fiscale 92047890378

Numero iscrizione al RUNTS 37727

Sezione di iscrizione al registro APS

Codice / lettera attività di interesse generale svolta I, D, K, L, V, W

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021

Relazione di Missione

Spettabili Associati,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un disavanzo pari a € 25.878 contro un avanzo netto di € 6.118 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 03/07/2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".

Ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale;
- dal rendiconto gestionale;
- dalla presente relazione di missione.

Pertanto questa Relazione di missione è destinata a illustrare "le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie" ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato della nostra associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale.

Informazioni generali sull'ente

L'associazione Hamelin APS è stata costituita il 09/01/1996

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Associazione persegue senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, delle attività di interesse generale

di cui all'art. 5 del CTS a seguire.

Le attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto sono:

- *organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS (co. 1 lettera i);*
- *educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (co. 1 lettera d);*
- *organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale (co. 1 lettera k);*
- *formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (co. 1 lettera l);*
- *promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (co. 1 lettera v);*
- *promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (co. 1 lettera w);*

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Associazione che si qualifica fiscalmente ente non commerciale, applica le disposizioni contenute nel Titolo II - capo III del D.P.R. 26 dicembre 1986 n. 917. L'attività istituzionale è decommercializzata secondo le disposizioni contenute nell'art. 148 in quanto rivolta esclusivamente a favore dei propri Soci, mentre le eventuali prestazioni di servizi rese a soggetti terzi, dietro pagamento di corrispettivo, è produttiva di reddito d'impresa secondo il disposto di cui all'art. 143. L'Associazione, dotata pertanto di Partita IVA ha optato, avendone i requisiti, nelle more dell'entrata in vigore delle normative fiscali riservate alle Associazioni di Promozione Sociale previste dal D. Lgs. 117/17, per le agevolazioni fiscali stabilite dalla Legge 16 dicembre 1991 n. 398.

Sedi e attività svolte

L'ente ha la propria sede legale in Via Zamboni n.15 40100 - Bologna - BO.

L'ente non ha altre sedi operative.

Le attività svolte nel corso del periodo considerato sono:

Nel primo trimestre

Realizzazione di attività educative e formative rivolte a un pubblico di adolescenti e di adulti
Ideaione del festival internazionale di fumetto BIIBOIbul
Realizzazione di una pubblicazione sull'educazione alla lettura con l'editore Salani dal titolo Leggere per Leggere
Realizzazione di due guide bibliografiche per adolescenti: Il Novecento nelle storie e La stanza delle meraviglie
Realizzazione del numero 50 della rivista Hamelin dal titolo Stavo pensando, albo e filosofia
Ideaione e progettazione dell'attività prevista per il progetto LXL-Leggere per leggere -Bologna.
Progetto inserito nel Programma Operativo nazionale città metropolitane 2014 - 2020 asse 3 azione 3.3.1
Realizzazione della fase iniziale del progetto Invisible Lines, progetto co-finanziato dal programmaEuropa Creativa dell'Unione Europea

Nel secondo trimestre

Realizzazione di attività educative e formative rivolte a un pubblico di adolescenti e di adulti
Promozione della rivista e delle altre pubblicazioni nelle librerie e nei canali social
Realizzazione del progetto LXL-Leggere per leggere -Bologna. Progetto inserito nel Programma Operativo nazionale città metropolitane 2014 - 2020 asse 3 azione 3.3.1
Realizzazione del festival BOOM! crescere nei libri
Realizzazione del VIF 2021 (i migliori titoli presenti nel visto in fiera per i giornalisti) in occasione della Bologna Children's Book Fair
Realizzazione del progetto Una biblioteca tutta per sé, progetto di sensibilizzazione sulle tematiche dell'identità e delle differenze di genere con utenti adolescenti
Realizzazione dei Campi estivi per bambini e bambine in collaborazione col dipartimento di didattica della Cineteca di Bologna

Nel terzo trimestre

Realizzazione di attività educative e formative rivolte a un pubblico di adolescenti e di adulti in tutto il territorio nazionale
Gestione del sito per le scuole: Libriamoci a scuola
Progettazione del festival internazionale del fumetto BIIBOIbul
Realizzazione del progetto LXL-Leggere per leggere -Bologna. Progetto inserito nel Programma Operativo nazionale città metropolitane 2014 - 2020 asse 3 azione 3.3.1

Nel quarto trimestre

Realizzazione di attività formative rivolte a un pubblico adulto in tutto il territorio nazionale
Realizzazione del festival internazionale del fumetto BIIBOIbul
Progettazione e realizzazione di attività di promozione alla lettura per le classi della scuola secondaria

di I e II grado aderenti al progetto Xanadu su tutto il territorio nazionale

Realizzazione del progetto LXL-Leggere per leggere -Bologna. Progetto inserito nel Programma Operativo nazionale città metropolitane 2014 - 2020 asse 3 azione 3.3.1

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Il numero degli associati alla data del 31/12/2021 è di Nr. Associati 90 (novanta/00) così suddivisi.

- Fondatori: 2
- Ordinari: 88

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Durante l'anno gli associati hanno generalmente partecipato alla vita dell'ente ed alle assemblee sociali.

Illustrazione delle poste di bilancio

Principi generali

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Criteri valutazione

Di seguito si espongono i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato ed eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

Principi contabili

Inoltre il quadro contabile è completato dai principi contabili nazionali, a cui è affidato il compito di definire la corretta rappresentazione delle operazioni e degli eventi che richiedono un comportamento contabile "differenziato" rispetto a quanto previsto dai principi contabili nazionali delle società.

Si precisa che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Schemi fissi

Gli schemi di bilancio utilizzati sono quelli previsti dal D.M. 05/03/2020.

Deroghe schemi

Non vi sono stati accorpamenti o eliminazioni di voci rispetto agli schemi di bilancio previsti dal D.M. 05/03/2020.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

E' stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuita' aziendale

Gli organismi dirigenti di Hamelin per verificare la sussistenza del postulato della continuità dell'associazione hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Associazione di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget o un bilancio previsionale dove è dimostrato che Hamelin ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

La valutazione in ordine alla prospettiva della continuazione associativa ha tenuto conto dei problemi legati all' emergenza da Covid-19.

Postulato della rappresentazione sostanziale

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Si è tenuto conto anche dell'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

I criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il

postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati dell'ente nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio dell'ente. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

pertanto

Per la redazione della seguente nota, ai sensi degli artt. 2423 e 2423-bis del Codice civile, non sono stati rispettati gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio in riferimento alla seguente voce

Postulato della Comparabilità

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Ordine di esposizione

Nella presente Relazione di missione le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (D.M. 5 marzo 2020) . Il testo della presente Relazione di missione viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La relazione di missione ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal D.M. 5 marzo 2020 (Allegato C)).

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex D.M. 05 marzo 2020, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa dell'ente.

La Relazione di missione, come lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale, è stata redatta arrotondando gli importi in unità di euro, senza cifre decimali.

Lo Stato patrimoniale e il Rendiconto gestionale sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

Nella quadratura dello Stato patrimoniale l'eventuale differenza, dovuta ad arrotondamenti, tra Totale Attività e Totale Passività (comprehensive del risultato d'esercizio) viene rilevata tra le Altre riserve del Patrimonio netto (A III 02);

Nella quadratura dello Rendiconto gestionale l'eventuale differenza tra Risultato dell'esercizio calcolato in base alle scritture contabili e Risultato d'esercizio calcolato sui valori di bilancio arrotondati all'unità di euro viene esposta nelle voci "Altri ricavi" o "Oneri diversi di gestione" della sezione "Attività di interesse generale".

I dati della Relazione di missione sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Rendiconto gestionale.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'ente.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dal D.M. 05 Marzo 2020.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Immobilizzazioni immateriali

L'ente non possiede immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'ente, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Rivalutazione dei beni

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali

Non è stata effettuata alcuna svalutazione per perdita durevole di valore.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di eseguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Macchine ufficio elettroniche	20,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche dell'ente in merito alla manutenzione e alla sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al rendiconto gestionale.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a rendiconto gestionale.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al rendiconto gestionale.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 risultano pari a € 3.004.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	14.683	14.683
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.251	12.251
Valore di bilancio	2.432	2.432
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	857	857
Totale variazioni	-857	-857
Valore di fine esercizio		
Costo	16.113	16.113
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.109	13.109
Valore di bilancio	3.004	3.004

Immobilizzazioni finanziarie

L'ente non possiede immobilizzazioni finanziarie.

Crediti attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela ammontano ad euro 106.227

Crediti in valuta estera

Non sono presenti crediti a breve termine in valuta estera.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	106.227		
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	173.626		
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	12.953		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	28.418		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.933		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	330.157		

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro 75.430 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dall'ente alla data di chiusura dell'esercizio per euro 75.429 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per euro 1 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Patrimonio netto

Il fondo di dotazione dell'Associazione ammonta ad euro 287.150,00

Di seguito si espongono analiticamente le movimentazioni delle voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine e della possibilità di utilizzazione, nonché con l'indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti e della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

Analisi delle movimentazioni nelle voci di patrimonio netto

Valore di	Destinazione	Altre	Altre	Altre	Avanzo/disavanzo	Valore di fine
-----------	--------------	-------	-------	-------	------------------	----------------

	inizio esercizio	dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	variazioni - Incrementi	variazioni - Decrementi	variazioni - Riclassifiche	d'esercizio	esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	281.033		6.117				287.150
Altre riserve	-1		1	-1			1
Totale patrimonio libero	-1		1	-1			1
Avanzo/disavanzo d'esercizio	6.118		25.878	6.118		-25.878	
Totale patrimonio netto	287.150		31.996	6.117		-25.878	287.151

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 11.943 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Mutui e finanziamenti a lungo termine

Non presenti.

Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

Scadenza dei debiti

Non vi sono debiti di durata superiore a 5 anni.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti passivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Ratei passivi dipendenti	2.694
TOTALE	2.694

Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Altri risconti passivi	4.300
TOTALE	4.300

Rendiconto gestionale

Di seguito si fornisce l'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Componenti da attività di interesse generale

L'attività dell'Associazione è suddivisa in progetti e centri di interesse. Per quelli maggiormente significativi si indicano, nelle tabelle a seguire, le componenti positive e negative ad essi direttamente riferibili. Costi e ricavi che sono pertinenti a più attività non sono ripartiti per progetti ma indicati nel rendiconto di gestione complessivo.

Festival BILBOLBUL

Categoria	Importo	Categoria	Importo
		A 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	
A 1) Materie di consumo	20.479	A 2) Proventi dagli associati per attività mutuali	86.168
A 2) Servizi		A 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e terzi	7.286
A 3) Godimento beni di terzi		A 4) Erogazioni liberali	
A 4) Personale		A 5) Proventi del 5 per	
A 5) Ammortamenti			

		mille	
A 6) Accantonamenti per rischi e oneri		A 6) Contributi da soggetti privati	5.000
A 7) Oneri diversi di gestione	9.970	A 7) Ricavi da prestazioni e cessioni a terzi	41.336
A 8) Rimanenze iniziali		A 8) Contributi da enti pubblici	96.104
		A 9) Proventi da contratti con enti pubblici	
		A 10) Altri ricavi, rendite e proventi	
		A 11) Rimanenze finali	
TOTALE	123.903		142.440

Illustrazione

Categoria	Importo	Categoria	Importo
A 1) Materie di consumo	2.282	A 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	
A 2) Servizi	590	A 2) Proventi dagli associati per attività mutuali	
A 3) Godimento beni di terzi		A 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
A 4) Personale	7.872	A 4) Erogazioni liberali	
A 5) Ammortamenti		A 5) Proventi del 5 per mille	
A 6) Accantonamenti per rischi e oneri		A 6) Contributi da soggetti privati	2.953
A 7) Oneri diversi di gestione	2.943	A 7) Ricavi da prestazioni e cessioni a terzi	19.365
A 8) Rimanenze iniziali		A 8) Contributi da enti pubblici	17.000
		A 9) Proventi da contratti con enti pubblici	
		A 10) Altri ricavi, rendite e proventi	

		A 11) Rimanenze finali	
TOTALE	13.687		39.318

Pedagogia

Categoria	Importo	Categoria	Importo
A 1) Materie di consumo	6.545	A 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	
A 2) Servizi	5.315	A 2) Proventi dagli associati per attività mutuali	
A 3) Godimento beni di terzi		A 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
A 4) Personale		A 4) Erogazioni liberali	
A 5) Ammortamenti		A 5) Proventi del 5 per mille	
A 6) Accantonamenti per rischi e oneri		A 6) Contributi da soggetti privati	2.065
A 7) Oneri diversi di gestione	118	A 7) Ricavi da prestazioni e cessioni a terzi	104.493
A 8) Rimanenze iniziali		A 8) Contributi da enti pubblici	
		A 9) Proventi da contratti con enti pubblici	
		A 10) Altri ricavi, rendite e proventi	
		A 11) Rimanenze finali	
TOTALE	11.977		106.558

Progetto Invisible Lines

Categoria	Importo	Categoria	Importo
A 1) Materie di consumo	4.141	A 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	
A 2) Servizi	994	A 2) Proventi dagli associati per attività mutuali	

A 3) Godimento beni di terzi		A 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
A 4) Personale	2.926	A 4) Erogazioni liberali	
A 5) Ammortamenti		A 5) Proventi del 5 per mille	
A 6) Accantonamenti per rischi e oneri		A 6) Contributi da soggetti privati	5.000
A 7) Oneri diversi di gestione	7.386	A 7) Ricavi da prestazioni e cessioni a terzi	
A 8) Rimanenze iniziali		A 8) Contributi da enti pubblici	
		A 9) Proventi da contratti con enti pubblici	
		A 10) Altri ricavi, rendite e proventi	
		A 11) Rimanenze finali	
TOTALE	15.447		5.000

Progetto Leggere per Leggere

Categoria	Importo	Categoria	Importo
A 1) Materie di consumo	3.920	A 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	
A 2) Servizi	63.544	A 2) Proventi dagli associati per attività mutuali	
A 3) Godimento beni di terzi	1.947	A 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
A 4) Personale	13.045	A 4) Erogazioni liberali	
A 5) Ammortamenti		A 5) Proventi del 5 per mille	
A 6) Accantonamenti per rischi e oneri		A 6) Contributi da soggetti privati	
A 7) Oneri diversi di gestione	1.012	A 7) Ricavi da prestazioni e cessioni a terzi	
A 8) Rimanenze iniziali		A 8) Contributi da enti	

		pubblici	
		A 9) Proventi da contratti con enti pubblici	150.000
		A 10) Altri ricavi, rendite e proventi	
		A 11) Rimanenze finali	
TOTALE	83.467		150.000

Progetto Xanadu

Categoria	Importo	Categoria	Importo
A 1) Materie di consumo	119	A 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	
A 2) Servizi	343	A 2) Proventi dagli associati per attività mutuali	
A 3) Godimento beni di terzi		A 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
A 4) Personale	1.796	A 4) Erogazioni liberali	
A 5) Ammortamenti		A 5) Proventi del 5 per mille	
A 6) Accantonamenti per rischi e oneri		A 6) Contributi da soggetti privati	1.100
A 7) Oneri diversi di gestione	3.130	A 7) Ricavi da prestazioni e cessioni a terzi	42.662
A 8) Rimanenze iniziali		A 8) Contributi da enti pubblici	6.000
		A 9) Proventi da contratti con enti pubblici	
		A 10) Altri ricavi, rendite e proventi	
		A 11) Rimanenze finali	
TOTALE	5.388		49.762

Pubblicazione rivista

Categoria	Importo	Categoria	Importo
-----------	---------	-----------	---------

		A 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	
A 1) Materie di consumo			
		A 2) Proventi dagli associati per attività mutuali	
A 2) Servizi	4.766		
		A 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
A 3) Godimento beni di terzi			
		A 4) Erogazioni liberali	
A 4) Personale			
		A 5) Proventi del 5 per mille	
A 5) Ammortamenti			
		A 6) Contributi da soggetti privati	
A 6) Accantonamenti per rischi e oneri			
		A 7) Ricavi da prestazioni e cessioni a terzi	24.522
A 7) Oneri diversi di gestione	110		
		A 8) Contributi da enti pubblici	
A 8) Rimanenze iniziali			
		A 9) Proventi da contratti con enti pubblici	
		A 10) Altri ricavi, rendite e proventi	
		A 11) Rimanenze finali	
TOTALE	4.876		24.522

I costi e oneri sono riferiti all'attività prevista dallo Statuto (Attività istituzionale - art. 5 CTS). Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

In questa voce sono riuniti gli acquisti di libri, materiali e allestimenti per ciascuna attività

2) Servizi

I costi appartenenti a questa categoria sommano ad euro 391.676 e sono dettagliati nella tabella a seguire.

Costo per servizi

Descrizione	Importo
Altri servizi	33
Assicurazioni	2.719
Assicurazioni generali	1.452

Compensi occasionali	13.045
Compensi	12.594
Compensi amministratori	146.498
Compensi generali	2.606
Compensi professionali	68.908
Consulenza	4.696
Consulenza del lavoro	4.344
Consulenza fiscale	10.336
Consulenze	24.014
Contributi INPS amministratori	33.042
Elettricità generali	492
Formazione	35.952
Hosting	116
Postali	70
Promozionali	9.465
Pubblicitarie	212
Servizi informatici	3.212
Spese editoriali	354
Spese spedizione	3.647
Spese vendita rivista	765
Telefoniche generali	2.613
Tipografiche	10.363
Viaggi e trasferte generali	131
TOTALE	391.676

3) Godimento beni di terzi

La voce si compone di affitti passivi di locali e della sede per euro 10.627 e di noleggi per euro 2.606.

4) Personale

I costi appartenenti a questa categoria sommano ad euro 63,868 e sono dettagliati nella tabella a seguire

Costi personale

Descrizione	Importo
Altri costi personale	350
Imposta sostitutiva	23
INAIL	534
INPS	12.183
Stipendi	48.713

TFR	2.065
TOTALE	63.868

5) Ammortamenti

L'ammortamenti per euro 856 è relativo alle macchine elettroniche d'ufficio

7) Oneri diversi di gestione

I costi appartenenti a questa categoria sommano ad euro 44.644 e sono dettagliati nella tabella a seguire

Oneri diversi di gestione

Descrizione	Importo
Acquisti COVID	215
Altre spese	29
Altre spese Xanadu	2.444
Cancelleria materiale informatico	1.537
Costi non documentati	1.127
Diritti camerali	18
Imposte di bollo	68
Iniziative	468
IRAP esercizio corrente	8.152
Libri giornali	407
Manutenzione sede	470
Quota associativa a lbby Italia	1.000
Quote associative	450
Quote associative generali	30
Quote associative rivista	110
Rimborsi chilometrici	2.531
Sanzioni	231
Sopravvenienze passive	172
Spese pulizie	553
Spese rappresentanza	68
Tassa rifiuti	272
Trasferte e vitto	10.018
Trasferte vitto generali	2.022
Varie	60
Varie sede	2.891
Viaggi e trasferte	5.331
Vitto alloggio	3.970

TOTALE44.644

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

5) Proventi del 5 per mille

I proventi del 5 per mille ammontano ad euro 1.100

6) Contributi da soggetti privati

Sono dettagliati nei singoli progetti

7) Ricavi da prestazioni e cessioni a terzi

Sono dettagliati nei singoli progetti

8) Contributi da enti pubblici

Sono dettagliati nei singoli progetti

10) Altri ricavi, rendite e proventi

Sono dettagliati nei singoli progetti

Componenti da attività diverse

L'Associazione non ha posto in essere attività diverse (art. 6 CTS).

Componenti da attività di raccolta fondi

L'Associazione non ha eseguito l'attività di raccolta fondi (art. 7 CTS).

Componenti da attività finanziarie e patrimoniali**Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali**

I costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali si riferiscono a interessi attivi su rapporti bancari

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali, riconosciuti in base alla competenza temporale, si riferiscono a interessi passivi e commissioni bancarie.

Imposte

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo

conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Irap

L'imposta è stata calcolata su base retributiva per attività istituzionale.

Numero di dipendenti e volontari

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente e dei volontari non occasionali impiegati nel corso dell'esercizio appena trascorso.

Dipendenti

Nel corso dell'esercizio, il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria è stato il seguente:

- Dirigenti: 7
- Impiegati: 3
- Altro: 1

Volontari

Nel corso dell'esercizio, il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17, comma 1, che hanno svolto la loro attività in modo non occasionale è stato pari a 49 (quarantanove/00). Ai soci volontari non è stato erogato alcun compenso di tipo forfettario.

I volontari operativi sono assicurati contro gli infortuni, mediante contratto assicurativo stipulato con la compagnia assicurativa Allianz spa.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Nell'esercizio in esame, per lo svolgimento delle cariche sociali sono stati deliberati ed erogati i seguenti compensi:

I compensi erogati agli amministratori sono stati dettagliati sopra.

I compensi deliberati per il Sindaco Unico ammonta ad euro 4.000 annui ma nell'esercizio in esame non sono stati corrisposti.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Prospetto elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati a specifici affari.

Operazioni realizzate con parti correlate

Non vi sono operazioni realizzate con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Viene proposto di coprire il disavanzo di gestione, pari a € 25.878 con pari riduzione del fondo di dotazione.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

L'analisi della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta.

Essa contiene indicatori finalizzati alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze e un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si prevede che nel prossimo esercizio: i maggiori progetti in essere come quelli sopracitati avranno un loro proseguimento andando a rinforzare la normale attività di educazione e formazione alla lettura dell'associazione. In merito si intende partecipare a Bandi Comunali, Regionali, Ministeriali ed Europei in modo da mantenere un equilibrio economico tale da sostenere tutti i lavoratori e le lavoratrici coinvolti nei progetti.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale, è stato attuato con le seguenti modalità:

- Incontri, progetti, interventi, tesi alla formazione e all'aggiornamento del personale scolastico e degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado sul tema dell'educazione/promozione alla lettura per bambini/e e ragazzi/e.
- Lo studio e la ricerca nel corpus della Letteratura per l'Infanzia teso all'arricchimento qualitativo e quantitativo dell'apparato critico ad essa inerente con la produzione e pubblicazione di materiali quali una rivista, saggi e bibliografie, distribuiti in scuole, biblioteche, librerie.
- Lo studio della storia dell'illustrazione e del fumetto a partire dalle origini fino alla contemporaneità e produzione di materiale critico ad esso inerente: articoli, saggi, bibliografie tematiche.
- La promozione del fumetto e dell'illustrazione nelle scuole attraverso laboratori con operatori

culturali ed incontri con gli artisti, tesi alla diffusione tra bambini e ragazzi di un ricco patrimonio artistico, prezioso supporto per un'educazione al visivo ed un'interpretazione critica delle immagini cui quotidianamente si è sottoposti. Divulgazione stimolante del medium attraverso l'organizzazione di corsi di storia del fumetto e seminari aperti ad un pubblico di tutte le età, tenuti da esperti e da artisti di fama internazionale.

- L'organizzazione di mostre autoriali, personali o collettive, itineranti nell'intero territorio nazionale ed internazionale.
- L'organizzazione di convegni coinvolgenti istituzioni, case editrici, docenti universitari ed esperti di fumetto e illustrazione, che possano stimolare un proficuo dialogo con il pubblico
- La riflessione sul rispetto delle differenze di genere è stata oggetto di interventi per la diffusione e l'attuazione del principio di pari opportunità fra donna e uomo; azioni di contrasto all'omofobia e al bullismo in genere; promozione e valorizzazione della condizione femminile; prevenzione e contrasto di ogni violenza e discriminazione sessista; promozione dell'inclusione sociale e scolastica delle minoranze.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state svolte attività diverse.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali dell'ente.

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato Varrà Emilio

"Firma digitale"